



UN LIBRO IN RETE

LAVORARE O COLLABORARE?

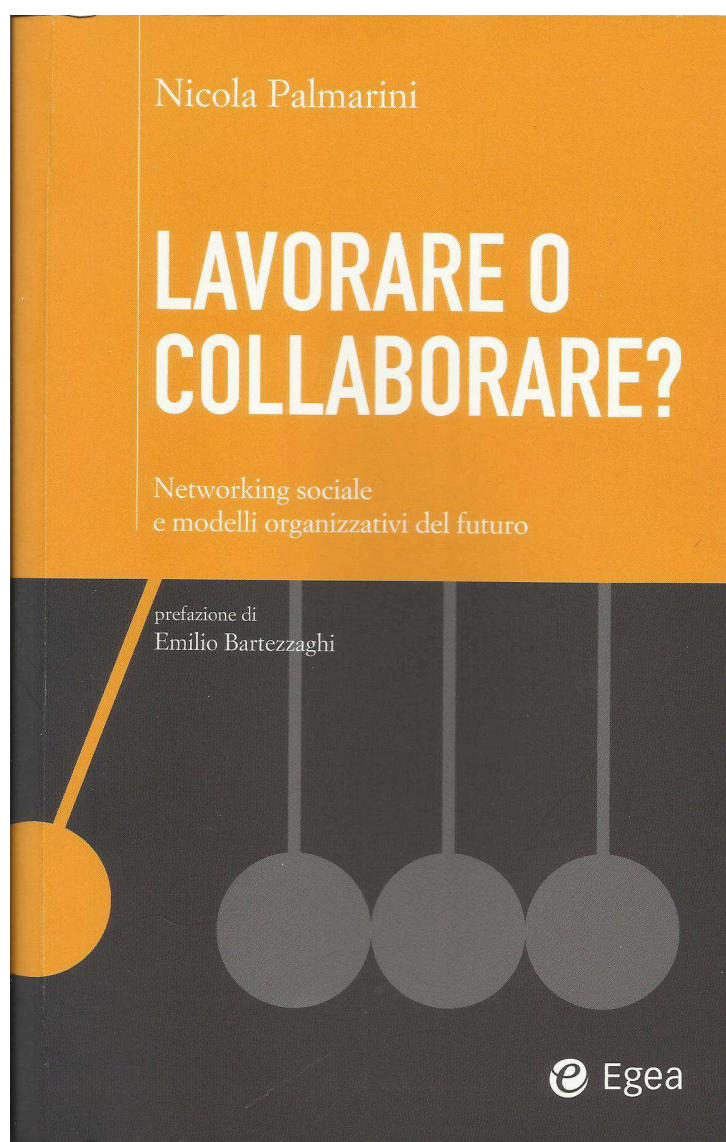
Networking sociale e modelli organizzativi del futuro

Egea Editore

**Nicola
Palmarini**
autore del libro

**Martina
Gianecchini**
Università di Padova

**Andrea
Pozzan**
guanxinet



venerdì 22 febbraio 2013 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877

Il libro di Nicola Palmarini affronta un tema cruciale per l'organizzazione e il lavoro. La questione è se l'utilizzo dei social media possa rappresentare l'occasione per realizzare una svolta radicale, una discontinuità nel percorso evolutivo delle organizzazioni. In altri termini, si tratta di capire se e come i social media - che in modo molto più rapido ed esteso rispetto alle precedenti ondate tecnologiche si sono già affermati nella vita quotidiana di milioni di cittadini e consumatori - possano contribuire a creare le condizioni per cambiare radicalmente le organizzazioni e il lavoro, cioè per passare da modelli centrati sulla gerarchia, la frammentazione delle attività e il controllo, a modelli basati sulla collaborazione, l'elevato contributo delle persone e la partecipazione.

«Meno finanza e più società»: così suona oggi l'appello condiviso da più parti quando si tocchi il tema della crescita. Alla ricerca di una via nuova per generare quel valore che l'accumulazione capitalistica non è più in grado di garantire, in un contesto di complessità e connessione crescenti, dominato dai fattori intangibili della conoscenza e della capacità di innovazione, e dalla richiesta di un'efficienza sempre più spinta, il modello alternativo deve ripartire dall'interno delle imprese e dalle capacità delle persone.

La domanda posta dal titolo del libro di Palmarini implica allora nella realtà molto più di un semplice shift pratico, facilitato dalla tecnologia «social» del momento. Arriva a racchiudere un profondo riesame del proprio «essere impresa» prima ancora di incontrare il mercato e focalizza un punto cruciale della sfida che le organizzazioni si trovano ad affrontare: chiudersi o aprirsi? Resistere sul fronte dell'«abbiamo sempre fatto così» o mettersi in gioco e misurarsi con la riscoperta di un «sé» collaborativo e comunitario all'interno di un processo di massa?

Ridefinire il concetto di giornata, così come di luogo di lavoro; immaginare strutture organizzative adhocratiche anziché gerarchiche; sconvolgere abusi semantici tipici del secolo scorso come team o riunione; sfidare il caos; mettere in discussione anni di leadership cristallizzate; confrontarsi con il perimetro labile di una privacy tutta da reinventare: è arrivato il momento di iniziare a collaborare.

Nicola Palmarini, dopo la laurea in Scienze Politiche alla Cattolica di Milano e corsi in Comunicazione di massa alla University of Washington di Seattle, ha lavorato per oltre dieci anni nella comunicazione, ricoprendo diversi ruoli, dal copywritng, alla direzione creativa, alla regia. Profondo conoscitore del mondo dei servizi ICT, ha lavorato al lancio del brand Tin.it e si è occupato dell'intero panorama di comunicazione di Microsoft dal 1998. In IBM dal 2000 ha seguito numerosi progetti di comunicazione digitale per primuovere la creazione di valore attraverso la collaborazione e i social media. Da oltre 4 anni si occupa di Internet delle Cose e di Smart Cities guidando diversi progetti di ricerca europei. Ha creato e lanciato il manifesto "Internet del Pensiero". Lavora tra Milano e Parigi, collabora con diverse università italiane e straniere e dirige a livello europeo l'IBM Human Centric Soutlion Center. Parteciperanno alla serata: Martina Gianecchini, docente di Comportamento Organizzativo e Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" dell'Università di Padova e Andrea Pozzan del network guanxinnet, professionista nel campo delle risorse umane.

Evento del

